

## Relatori e moderatori:

Prof. Salvatore Castorina

*Presidente Fondazione Mediterranea G.B. Morgagni per lo sviluppo delle  
Tecnologie in Medicina e Chirurgia - Catania*

Dott. Domenico Grimaldi

*Vice Presidente Ordine dei Medici, Segretario prov. FIMMG Catania*

Fratel Carlo Mangione

*Referente Consulta Generale Ordine dei Ministri degli Infermi  
Coordinatore mondiale iniziative IV Centenario della morte di S. Camillo.*

Dott. Giuseppe Palazzo

*Responsabile UTIC - A. O. Cannizzaro, Catania*

Dott. Nuccio Sciacca

*Giornalista scientifico  
Dirigente medico ARNAS Garibaldi  
Presidente AVIS Catania*

Can. Dott. Mario Torracca

*Direttore dell'Ufficio Regionale e Diocesano per la Pastorale della Salute  
Membro della Consulta dell'Ufficio Nazionale CEI per la Pastorale della  
Salute - Medico Cardiologo*

CON IL PATROCINIO DI:



Ordine dei Medici Chirurghi  
e Odontoiatri della provincia di Catania



*evento n. 66606  
crediti 6  
per tutte le professioni sanitarie*



ASSOCIAZIONE  
MOGLI MEDICI ITALIANI  
SEZIONE di CATANIA



LIONS INTERNATIONAL  
CLUB DI TAORMINA

PER UNA RINNOVATA  
ASSISTENZA SANITARIA  
SULLE ORME DI S. CAMILLO DE LELLIS

### **Per informazioni rivolgersi:**

Vice Presidente A.M.M.I. sez. di Catania

Laura Cavallaro Milone

Tel. 095.7158284 - Cell. 338.2522016

MARTEDÌ 3 DICEMBRE 2013 - ORE 17, 00

GRAND HOTEL EXCELSIOR CATANIA



## IV Centenario della morte di *San Camillo de Lellis*

Patrono universale dei malati, degli infermieri e degli ospedali

Nel XVI secolo, i malati erano in mano a dei mercenari; alcuni, delinquenti costretti a quel lavoro con forza, altri, per non aver diversa possibilità di guadagno.

Quando Camillo e i suoi cominceranno a lavorare nell'ospedale maggiore di Milano (la "Ca' granda") troveranno che i luoghi di degenza sono in tale stato che Camillo li considera "causa di morte": "Iddio sa quanti ne morirono l'anno per questo andare a quelli sporchi, fetosi e fangosi lochi!".

Un pensiero fisso lo ossessionava: sostituire tutti i mercenari con persone disposte a stare coi malati solo per amore.

Desiderava avere con sé gente che "non per mercede, ma volontariamente e per amore d'Iddio gli servissero con quell' amorevolezza che sogliono fare le madri verso i propri figli infermi".

Questo era il progetto. Resolo manifesto, destò subito preoccupazione. Ci fu chi temette che interessi e abitudini sarebbero stati messi in discussione; altri sospettarono che Camillo avrebbe finito con l'impadronirsi dell'ospedale; altri ancora – pur ben ispirati – considerarono il progetto irrealizzabile.

Osteggiato, Camillo ed i suoi compagni lasciarono l'ospedale degli "Incurabili" dove ormai non li volevano più e si ritrovarono in una poverissima casetta dove non avevano che due coperte in tre, e la notte dovevano fare a turno per coprirsi. Cominciarono così la loro libera attività nel grande ospedale romano di Santo Spirito.

*(da: Ritratti di Santi di Antonio Sicari ed. Jaca Book)*

### SALUTI AI PARTECIPANTI

Dott.ssa Dora Spitaleri Coco  
*Presidente A.M.M.I. sezione di Catania*

Dott. Mario Bevacqua  
*Presidente Lions Club TAORMINA*

### INTRODUCE:

Fratel Carlo Mangione  
S. Camillo de Lellis, precursore della moderna assistenza sanitaria

### TAVOLA ROTONDA

#### MODERATORE

Dott. Nuccio Sciacca

#### INTERVENGONO:

Prof. Salvatore. Castorina  
Evoluzione storica dei criteri di assistenza medica all'infermo. I ruoli del Medico e della società civile oggi.

Dott. Domenico Grimaldi  
Curare e prendersi cura.

Dott. Giuseppe Palazzo  
La salute dell'anziano: una difficile sfida per la sanità.

Can. Dott. Mario Torracca  
La Pastorale della Salute oggi per una nuova evangelizzazione: nuovi orizzonti e prospettive.